

Episodio di Villa Molari, Pesaro, 29.08.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Villa Molari	Pesaro	Pesaro-Urbino	Marche

Data iniziale: 29 agosto 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bellucci Icilio Nini, n. a Saludecio (Rimini) il 29/07/1875, figlio di Alessandro e Drovaldi Nazzarena, domiciliato a Pesaro, maestro di musica. Il suo nome non è presente nel Ricompert.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La mattina e poi, per la seconda volta, nel primo pomeriggio del 29 agosto 1944, due militari tedeschi apparentemente ubriachi si introdussero nella villa Molari dove il maestro di musica Icilio Nini Bellucci era sfollato nei primi di agosto, insieme al domestico Celeste Mencoboni e ad Alessandro Belli, incontrato il giorno dello sfollamento e anch'egli in cerca di un posto dove risiedere per un breve periodo. Per circa un mese avevano condotto vita in comune: Belli e il domestico si erano sistemati nel pianterreno e Nini

Bellucci al piano superiore. I soldati saccheggiarono in lungo e in largo la villa e alla fine uccisero con un colpo di pistola alla testa il maestro Bellucci, che si oppose alla razzia.

La sorella Olga Nini Bellucci manifestò, fin dal primo momento in cui ricevette la notizia dell'uccisione del fratello, la sensazione che all'assassinio non fossero estranei Belli e tale Biancospino Ferdinando, elemento definito sospetto, che nel periodo precedente all'episodio di violenza aveva frequentato molto assiduamente villa Molari, con la compiacenza di Belli. Questa ipotesi era suffragata dal fatto che il signor Nini Bellucci venne derubato di alcuni oggetti d'oro la cui collocazione poteva essere nota solo a una persona intima del maestro. Nonché una testimonianza dichiarò che sebbene indossassero divise tedesche, uno dei due soldati fosse italiano. Tuttavia, in seguito alle indagini, tale ipotesi venne esclusa dagli inquirenti che stabilirono parimenti che al momento del fatto il signor Biancospino non fosse nelle vicinanze della villa.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Furto e saccheggio della villa

Tipologia:

Stragi per il controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari delle SS tedesche

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

Il procedimento penale contro ignoti militari tedeschi per il reato di violenza con omicidio nei confronti di Icilio Nini Bellucci è stato archiviato nel 1996 in quanto gli autori del reato sono rimasti ignoti.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

La sua storia è stata più volte ricordata nelle celebrazioni della Liberazione di Pesaro, soprattutto negli ultimi anniversari.

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

-

Fonti archivistiche:

Procura Militare Territoriale La Spezia, registro generale n. 193, CPI, f. 16/122.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_pesaro

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

Database CPI